AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ESTATE COVID: MANCANO TURISTI STRANIERI, CAMPER PIU' GETTONATI, HOTEL IN SOFFERENZA

28 Luglio 2020



ROMA – Un mese di luglio senza stranieri in vacanza in Italia è costato più di 3 miliardi al sistema turistico nazionale per le mancate spese nell'alloggio, nell'alimentazione, nei trasporti, divertimenti, shopping e souvenir.

E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sugli effetti dell'obbligo di quarantena reso necessario dall'aggravarsi della situazione a livello mondiale, con il record di 16 milioni di contagi, e della diffidenza dei cittadini provenienti da Paesi dell'Ue nonostante l'apertura delle frontiere.

Lo scorso anno in Italia ci sono stati oltre 8 milioni di cittadini stranieri che hanno pernottato a luglio in Italia e che quest'anno, con la diffusione del coronavirus, sono stati praticamente "azzerati".

L'estate senza turisti stranieri, afferma Coldiretti, "impatta sull'intero indotto turistico a partire dall'alimentazione che in Italia secondo la Coldiretti pesa circa 1/3 dell'intero budget delle vacanze dei turisti per i pasti nei ristoranti fino ai gelati ma anche per l'acquisto di souvenir".

Ai danni diretti, precisa Coldiretti, si aggiungono quelli indiretti perché viene a mancare l'effetto promozionale sui prodotti Made in Italy all'estero con i turisti stranieri che continuano a ricercali una volta tornati nei paesi di origine determinando una spinta all'export nazionale.

Il gap provocato dall'assenza di turisti stranieri, inoltre, "non è stato compensato dai 13,5 milioni di italiani che hanno deciso di andare in vacanza a luglio, in pesante calo del 23% rispetto allo scorso anno a causa delle incertezze".

Le vacanze 2020 registrano comunque una netta preferenza degli italiani verso le mete nazionali, sottolinea Coldiretti, "per il desiderio di sostenere il turismo nazionale ma anche per i limiti e le incertezze ancora presenti per le mete estere piu' gettonate a partire dagli Stati Uniti. L'Italia è dunque di gran lunga la destinazione privilegiata che è stata scelta come meta dal 93%".

La maggioranza degli italiani in viaggio ha scelto di riaprire le seconde case di proprietà, ma nella classifica delle preferenze ci sono anche i campeggi con i camper molto gettonati mentre sono in sofferenza gli alberghi.

Segnali positivi ci sono sicuramente, conclude Coldiretti, per le oltre 24 mila aziende agrituristiche italiane che, spesso situate in zone isolate della campagna in strutture familiari con un numero contenuto di posti letto e ampi spazi all'aperto, "sono forse i luoghi dove è più facile garantire il rispetto delle misure di sicurezza".

Per quanto riguarda le aree camper, in Abruzzo, è stata approvata la prima legge regionale, in Italia, che mette finanziamenti a disposizione dei Comuni per attrezzare aree di sosta pubbliche.

Presentata a settembre 2019, dunque molto prima dell'emergenza sanitaria, la norma ben si adatta al momento attuale e

alle esigenze emerse negli ultimi mesi.

Se molti italiani hanno rinunciato alla vacanza quest'anno, c'è chi non si è perso d'animo e ha deciso di scegliere il camper per trascorrere qualche giorno di riposo nel rispetto del distanziamento interpersonale.

E saranno circa 520.000 le persone che nell'estate 2020 opteranno per questa soluzione, in base a dati ricavati dall'elaborazione di un sondaggio pubblicato a maggio dal Sole 24 Ore.

L'Abruzzo conta attualmente 37 strutture fra campeggi e villaggi turistici a cui vanno aggiunti 18 agricampeggi e 72 aree di sosta camper, 12 delle quali presso aree di servizio lungo le autostrade A14, A24 e A25.

La legge "Norme in materia di Turismo Itinerante", testo presentato dal consigliere regionale della Lega Fabrizio Montepara, con una dotazione di 100mila euro per il 2020, prevede contributi fino a 15mila euro per ciascun Comune che voglia istituire nuove aree di sosta presso le quali la permanenza di un camper potrà essere al massimo di 72 ore, in base all'emendamento del consigliere Pd Dino Pepe approvato oggi in aula.

Ogni area, zona free WiFi, sarà dotata, tra l'altro, di impianto di videosorveglianza per il controllo di ingressi e uscite nonché di colonnine per la ricarica elettrica.

In caso di calamità ed emergenze gli stessi spazi potranno essere adibiti ad aree di accoglienza di Protezione civile.

Sono soprattutto le aree interne a non essere dotate di aree attrezzate per accogliere in sicurezza camper e roulotte, ma sono quelle più apprezzate per una breve sosta a contatto con la natura.

Potranno richiedere il contributo i Comuni che non abbiano già usufruito di quanto previsto dall'Ordinanza 77/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri riguardante "Procedure per l'individuazione, la realizzazione e la fruizione di aree attrezzate per finalità turistiche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016" che all'Abruzzo ha destinato un milione di euro.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli